

IL MONDO IN PAESE

DALL'ACCOGLIENZA
ALL'INCLUSIONE
DEI RIFUGIATI NEI COMUNI
RURALI DEL PIEMONTE

CONVEGNO **Giovedì 11 maggio 2017** _ Ore 9/17

Auditorium Vivaldi _ Biblioteca Nazionale Universitaria
Piazza Carlo Alberto, 5/A _ Torino



©Valeria Scrlati/Contrasto

Il convegno è promosso da:



Intervengono:

Daniela Del Boca (Consiglio Generale della Compagnia di San Paolo)

Assessora al Welfare Città di Torino

Consigliera delegata ai Diritti sociali e di parità, welfare, minoranze linguistiche
Città metropolitana di Torino

Assessora all'Immigrazione Regione Piemonte

Alberto Di Gioia (Associazione Dislivelli)

Irene Ponzo (FIERI)

Maurizio Dematteis (Associazione Dislivelli)

Guido Mussini (G.T. Società Cooperativa Sociale)

Elisa Sasia (Consorzio Intercomunale Servizi Sociali di Pinerolo)

Marino Poma (Associazione Morus Onlus)

Sindaco del Comune di Borgiallo

Giacomo Ciavarella (Cooperativa Sociale La Contrada)

Andrea Trivero (Associazione Pacefuturo Onlus)

Paolo Salsotto (Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime)

Comune di Ivrea

Elena Di Bella (Città metropolitana di Torino)

Seguirà una tavola rotonda moderata da **Maria Teresa Martinengo** (La Stampa)

cui prenderanno parte: **Agenzia Piemonte Lavoro, ANCI Piemonte, Città metropolitana di Torino,**

Compagnia di San Paolo, Forum Terzo Settore Piemonte,

Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Torino, Regione Piemonte, UNCEM Piemonte

Tra grandi città della pianura e piccoli comuni rurali, sono oltre 14 mila i migranti ospitati sul territorio piemontese, l'8% del totale nazionale: il Piemonte è la quarta regione italiana per accoglienze. Cosa accade quando i rifugiati si stabiliscono in piccole realtà periferiche? Qual è l'impatto sulla coesione sociale delle comunità? Quali sono le prospettive di integrazione lavorativa e le ricadute economiche sui territori interessati? I rifugiati possono essere un'opportunità per i territori rurali piemontesi?

Tante domande per un momento di dialogo e riflessione sul "modello diffuso" di accoglienza piemontese, tra potenzialità e nodi da sciogliere.

R.S.V.P. entro il 10 maggio a comunicazione@torinoelealpi.it